

Abruzzo: la Uil propone un decalogo di cose concrete da fare

La sessione di giovedì 19 gennaio 2012 della Consulta del Patto per lo Sviluppo dell'Abruzzo ha discusso prevalentemente delle scelte da fare per l'allocatione di 27 milioni derivanti da residui Fesr, Fse e Fondo Unico Attività Produttive e sul nuovo strumento del contratto di sviluppo. Il rinvio delle decisioni a una nuova riunione da fare a breve è motivato dall'opportunità di verificare le scelte del Governo Monti sul problema dello smobilizzo dei crediti vantati dalle imprese verso la pubblica amministrazione e di chiarire meglio le intenzioni del Governo sui contratti di sviluppo per le regioni dell'obbiettivo competitività.

Sono problemi importanti, ma secondo noi c'è bisogno di **non limitarsi alla normale amministrazione** ma di **condividere un'agenda degli obiettivi prioritari da raggiungere nel breve e medio periodo**, utilizzando lo strumento della Consulta del Patto, ma anche gli altri strumenti, come il Protocollo sui Fondi Strutturali e le relazioni industriali bilaterali, come Cgil, Cisl, Uil stanno facendo su trasporti, sanità, bilancio e lavoro.

La Uil Abruzzo propone un suo decalogo di obiettivi prioritari.

FISCO

1. **Fisco regionale, provinciale, comunale.** Il fisco è il crocevia di equità e crescita. L'assessore al bilancio sostiene che si potrà operare sull'addizionale regionale Irpef solo dopo la certificazione del pareggio dei conti della sanità, che dovrebbe avvenire ad aprile. Secondo noi, ad invarianza di gettito lo si può fare anche ora, ma in ogni caso aprile è vicino. Chiediamo l'immediata apertura del confronto per costruire un accordo regionale su fisco e tariffe. Proponiamo la modulazione dell'addizionale regionale Irpef, in modo da farne pagare di meno ai lavoratori e ai pensionati (modello Marche). La presenza nel Patto delle associazioni di Province e Comuni può essere valorizzata per condividere linee guida sulla fiscalità degli enti locali: anche qui, basta con le aliquote piatte, bisogna modularle. Vediamo cosa verrà in materia fiscale dal governo Monti (per ora, solo più tasse, prevalentemente a carico dei soliti).

LAVORO

2. **Pacchetto occupazione.** Il 23 gennaio, Cgil, Cisl, Uil Abruzzo incontreranno l'Assessore Gatti per discutere di apprendistato; regole per tirocini e stage; interventi a favore di giovani, donne e soggetti svantaggiati; formazione; testo unico su lavoro e stato sociale; etc. Vedremo inoltre cosa verrà fuori dal confronto nazionale con il Governo per arricchire l'agenda regionale sul lavoro.
3. **Incontro con il Ministro Passera.** Non sarà facile incontrare il Governo tecnico, ma non possiamo rinunciare. A cominciare dalla piena applicazione del decreto Terremoto, Master Plan incluso, e dalla rinascita economico-sociale del cratere, con anche l'istituzione della zona franca. Particolarmente importante riuscire ad aprire un dialogo con il Ministro Passera, titolare, oltre che per il Master Plan, per contratti di programma, contratti di sviluppo, e infrastrutture. Va chiesto di sanare l'esclusione dell'Abruzzo dalla "lista Passera" delle opere infrastrutturali da salvare: non è possibile che non ci sia un'opera di interesse della nostra regione tra le priorità nazionali.
4. **Aree di crisi.** Bene il lavoro che si è avviato sulle aree di crisi (Valle Peligna, Val Vibrata, Val Pescara, Val Sinello, oltre il cratere del sisma), ma non basta migliorare l'attrattività del territorio, bisogna anche curare la dimensione aziendale e interloquire con le aziende in crisi e con quelle disposte ad investire. Non lo si sta facendo. Esempio: gli olandesi che hanno acquistato la Campari e gli austriaci interessati alla Sitindustrie non li ha incontrati nessuno.
5. **Qualità della spesa.** Raggiunti gli obiettivi quantitativi di spesa dei fondi strutturali al 31 dicembre 2011, esaminiamo la qualità di questa spesa per superarne le diverse carenze, con una sessione del Protocollo sui Fondi Strutturali da convocare a breve, come concordato con il Presidente Chiodi.

RIFORME

6. **Trasporto Pubblico Locale.** Cgil, Cisl, Uil hanno chiesto al Presidente Chiodi un incontro per gestire la legge che prevede l'azienda unica su gomma. La scelta fatta dall'Abruzzo è in piena sintonia con il meglio che stanno facendo altre regioni (Toscana, Emilia, Umbria). La reazione scomposta, disinformata, provinciale seguita all'approvazione della legge e i

comportamenti inaccettabili dei vertici di alcune aziende pubbliche richiedono che una riforma così importante veda la piena assunzione di responsabilità politica al massimo livello regionale.

7. **Socio-Sanitario.** Accelerare l'integrazione socio-sanitaria e dare applicazione all'accordo del 3 agosto su assunzioni e investimenti nella sanità del territorio.
8. **Pubblica Amministrazione Regionale.** Completare gli inserimenti negli organici regionali dei lavoratori degli enti soppressi e condividere in sede di Consulta del Patto per lo Sviluppo dell'Abruzzo un progetto di riorganizzazione complessiva della macchina regionale.
9. **Costi della Politica.** Concordare in sede di Consulta del Patto per lo Sviluppo dell'Abruzzo un piano di rientro dai costi eccessivi della politica regionale, a partire dalla condivisione dei dati e dei raffronti disponibili con quelli delle regioni meno esagerate; concordare linee guida per Province e Comuni.

BILANCIO 2012-2015

10. **Manovra quadro pluriennale di bilancio.** Concordare in sede di Consulta del Patto per lo Sviluppo dell'Abruzzo una strategia pluriennale per i conti pubblici regionali che tenga conto dell'esaurirsi delle economie vincolate, il cui recupero è stato decisivo per chiudere i bilanci di questi ultimi anni, e del fatto che solo a partire dal 2015 comincerà a scendere il peso delle cartolarizzazioni da pagare. Va fatto un ragionamento complessivo, che tenga conto delle minori uscite che si possono avere tagliando i costi eccessivi della politica, delle possibilità di aumentare le entrate, anche recuperando l'evasione fiscale, e della necessità di abbassare le tasse sul lavoro, per ridare fiato all'economia.

Pescara, 20 gennaio 2012

**Per la Uil Abruzzo
(Roberto Campo)**